

ISCRIZIONE

L'iscrizione all'incontro è gratuita e limitata ad un massimo di **80** Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia), di Continuità Assistenziale e di RSA, specialisti in Geriatria, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina Interna, Neurologia, Psichiatria, Psicologi, Fisioterapisti, Infermieri ed Educatori Professionali. Non si accetteranno professioni e discipline diverse da quelle accreditate.

Per partecipare è sufficiente mettersi in contatto tramite mail con la segreteria organizzativa entro sabato 23 febbraio. Verrà data conferma della disponibilità dei posti e dell'accettazione dell'iscrizione.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'attribuzione dei crediti E.C.M. e dell'ottenimento dell'attestato è necessario seguire il 90% dell'attività formativa ed essere in regola con la compilazione dei documenti ministeriali. L'attestato con i crediti formativi verrà inviato all'indirizzo mail segnato sul questionario di valutazione finale se superata la prova di verifica dell'apprendimento.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dr. Giovanni Belloni
Specialista in Geriatria
Presidente SIMeRSA
Pavia
g.belloni48@gmail.com

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. STANDARD N. 1911



E.C.M.

Commissione Nazionale Formazione Continua

agenzia.s

We for You SRL

Viale Libertà 10 - Pavia - Tel. 0382 33151
info@agenziaweforyou.it - www.agenziaweforyou.it



con la sponsorizzazione non condizionante di



FOODAR
ADVANCED RESEARCH



3° CONGRESSO



SIMeRSA

Società Italiana Medici RSA

con il patrocinio di



AIDM
PAVIA



Ordine dei Medici Chirurghi
della Provincia di Pavia



DEMENZE CRITICITÀ E PROSPETTIVE

Pavia
Sabato 2 marzo 2019

Ore 8.15

Aula Magna "Maria Antonietta Sairani"
Residenza Universitaria Biomedica
Via Giulotto 12

N. 7 CREDITI FORMATIVI

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 08.00 Registrazione dei Partecipanti

Ore 08.15 Introduzione al congresso
Dr. Giovanni Belloni

PRIMA SESSIONE : Moderatori **Dr. Roberto Cafferata**
Dr.ssa Sonia Salvi

Ore 08.30 "LE DEMENZE": AZIONI INTRAPRESE, OSTACOLI
E NUOVE FRONTIERE
Dr. Antonio Guaita

Ore 09.30 EPIDEMIOLOGIA DELLE DEMENZE E RETE DEI
SERVIZI NEL TERRITORIO PAVESE
Dr. Pietro Perotti

Ore 10.00 DIAGNOSI NELLE DEMENZE
Dr. Giovanni Cuzzoni

Ore 10.45 INNOVAZIONE NELL'APPROCCIO
FARMACOLOGICO E INTERAZIONI
FARMACOLOGICHE NELLE DEMENZE
Prof. Stefano Govoni

Ore 11.45 *brunch a buffet*

SECONDA SESSIONE : Moderatori **Dr. Domenico Cavigliani**
Dr. Luca Vaccaro

Ore 12.15 DOLORE E DEMENZA
Dr. Daniele Villani

Ore 13.00 L'APPROCCIO NON FARMACOLOGICO:
DALLA PREVENZIONE ALLA CURA
Dr. Gianbattista Guerrini

Ore 13.45 IL PAZIENTE ANZIANO CON DEMENZA IN RSA:
QUALI OBIETTIVI
Dr.ssa Angelina Borza

Ore 14.15 DIMISSIONI DIFFICILI DEL PAZIENTE DEMENTE
OSPEDALIZZATO
Dr. Luigi Magnani

Ore 14.45 IL TEMPO DELLA RELAZIONE NON È TEMPO
PERSO: LE RICADUTE DEL METODO VALIDATION
SUL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO
Dr.ssa Cinzia Siviero

Ore 15.15 CONCLUSIONI FINALI: la parola a.....

Ore 15.45 Test di valutazione finale dell'apprendimento
Modulo di valutazione della Qualità dell'evento
formativo

RAZIONALE SCIENTIFICO

Non vi è dubbio che la Demenza di Alzheimer e le demenze in generale rappresentino ancora oggi una sfida per il nostro sistema sanitario e sociale. Tale patologia influenza negativamente la vita e il benessere della persona anziana, della sua famiglia e della comunità in cui vive. È fondamentale che i medici e gli operatori sanitari acquisiscano maggiore consapevolezza sulla dimensione dei problemi posti da tale malattia: lo stato dell'arte della ricerca e delle nuove frontiere in materia, la possibilità di diagnosi locale rispetto a PDTA operativi predefiniti, la reale accessibilità ai servizi dedicati, gli approcci innovativi nelle cure farmacologiche e non farmacologiche, aspetti particolari come rapporto fra demenza e dolore. Tutto ciò non potrà che tradursi in risposte migliorative nei vari setting di cura.

Nelle nostre RSA vengono accolte sempre più persone anziane e meno anziane fragili con disturbi della sfera cognitiva, talora non ben diagnosticati e spesso in stato avanzato. L'equipe dovrà saper sperimentare nuovi approcci di cura per far fronte alle scelte difficili che la demenza pone, specie nella fase terminale.

OBIETTIVO FORMATIVO DI PROCESSO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)